

I vescovi toscani: per i preti l'impegno della formazione

Formazione di sacerdoti, giovani, studi teologici, tribunali ecclesiastici. Sono stati alcuni temi al centro dell'ultimo incontro dei vescovi toscani all'Eremo di Leccio (Firenze). In apertura dei lavori il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze e presidente della locale Conferenza episcopale (Cet), ha riferito sulla recente riunione del Consiglio permanente. I vescovi, in attesa di ricevere dalla Cet il Sussidio sul rinnovamento della vita

del clero e la formazione permanente, si sono impegnati «a favorire la riflessione per una sempre maggiore presa di coscienza su come formarsi a una vita presbiterale che risponda alle attese pastorali del nostro tempo». È stato definito anche il tema della prossima Giornata regionale del clero che si svolgerà il 5 ottobre al Santuario di Montenero (Livorno) che avrà al centro il ruolo dei preti nella pastorale "in uscita". Inoltre in vista del prossimo Si-

node dei vescovi nel 2018 dedicato ai giovani, i vescovi toscani hanno espresso l'auspicio di coinvolgere i ragazzi in un cammino di incontro e confronto. Poi la Cet si è confrontata sullo statuto del nuovo Istituto Superiore di scienze religiose della Toscana che entrerà in attività a ottobre al termine del processo di unificazione degli Istituti Superiori attualmente presenti nella regione mantenendo le sedi operative a Firenze, Pisa, Siena e Arezzo. Inoltre

continua l'impegno nell'attuazione della riforma dei tribunali ecclesiastici, in particolare per quanto riguarda le cause di nullità matrimoniale, ed è stato giudicata positivamente l'esperienza sullo svolgimento dei processi in forma *brevis* presso i tribunali diocesani. Quindi la Cet ha deciso di avviare una collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per attivare percorsi di scuola-lavoro.

Nocera Umbra. San Rinaldo: le celebrazioni oggi a 800 anni dalla morte del patrono

In occasione degli 800 anni della morte di san Rinaldo, patrono di Nocera Umbra, il vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, l'arcivescovo Domenico Sorrentino, presiederà oggi il Pontificale in memoria del santo che fu tra l'altro amico di san Francesco ed è stato tra i sette vescovi umbri che il 2 agosto 1216 promulgarono l'indulgenza della Porziuncola. La Messa si svolgerà alle 11 nella Concattedrale di Santa Maria Assunta a Nocera Umbra. Ieri intanto si sono svolti i primi Vespri con l'apertura dell'urna

«L'offesa si vince con il perdono»

La catechesi del Papa: la speranza cristiana ci chiama a «non creare muri ma ponti»



l'udienza

Cari fratelli e sorelle, buongiorno. Mercoledì scorso abbiamo visto che san Paolo, nella Prima Lettera ai Tessalonicesi, esorta a rimanere radicati nella speranza della risurrezione (cfr. 5,4-11), con quella bella parola «saremo sempre con il Signore» (4,17). Nello stesso contesto, l'Apocalisse mostra che la *speranza cristiana* non ha solo un respiro personale, individuale, ma *comunitario, ecclesiale*. Tutti noi speriamo; tutti noi abbiamo speranza, anche comunitariamente.

Per questo, lo sguardo viene subito allargato da Paolo a tutte le realtà che compongono la comunità cristiana, chiedendo loro di pregare le une per le altre e di sostenersi a vicenda. Aiutarci a vicenda. Ma non solo aiutarci nei bisogni, nei tanti bisogni della vita quotidiana, ma aiutarci *nella speranza*, sostenerci nella speranza. E non è un caso che cominci proprio facendo riferimento a *coloro ai quali è affidata la responsabilità e la guida pastorale*. Sono i primi ad essere chiamati ad alimentare la speranza, e questo non perché siano migliori degli altri

ha bisogno del conforto e della consolazione. Questo è quanto mai importante: la speranza cristiana non può fare a meno della carità genuina e concreta. Lo stesso Apostolo delle genti, nella Lettera ai Romani, afferma con il cuore in mano: «Noi, che siamo i forti - che abbiamo la fede, la speranza, o non abbiamo tante difficoltà - abbiamo il dovere di portare le infermità dei deboli, senza compiacere noi stessi» (15,1). Portare, portare le debolezze altrui. Questa testimonianza poi non rimane chiusa dentro i confini della comunità cristiana: risuona in tutto il suo vigore anche al di fuori, nel contesto sociale e civile, come appello a non creare muri ma ponti, a non ricambiare il male con il male, a vincere l'offesa con il perdono - il cristiano mai può dire: me la pagherai, mai; questo non è un gesto cristiano; l'offesa si vince con il perdono - a vivere in pace con tutti. Questa è la Chiesa! E questo è ciò che opera la speranza cristiana, quando assume i lineamenti forti e al tempo stesso teneri dell'amore. L'amore è forte e tenero. È bello.

«A sperare sono coloro che sperimentano ogni giorno la prova, la precarietà e il limite. Non conosce la speranza chi si chiude nel proprio appagamento chi si sente sempre a posto»

sperare. È più difficile sperare che credere, è più difficile. Ma quando lo Spirito Santo abita nei nostri cuori, è Lui a farci capire che non dobbiamo temere, che il Signore è vicino e si prende cura di noi; ed è Lui a modellare le nostre comunità, in una perenne Pentecoste, come segni vivi di speranza

che, al di là della tristezza, dell'oppressione e della ineluttabilità della morte, l'ultima parola sarà la sua, e sarà una parola di misericordia, di vita e di pace. Chi spera, spera di sentirsi un giorno questa parola: «Vieni, vieni da me, fratello; vieni, vieni da me, sorella, per tutta l'eternità».

Cari amici, se - come abbiamo detto - la dimora naturale della speranza è un «corpo» spirituale, nel caso della speranza cristiana questo corpo è la Chiesa, mentre il soffio vitale, l'anima di questa speranza è lo Spirito Santo. Senza lo Spirito Santo non si può avere speranza. Ecco allora perché l'Apostolo Paolo ci invita alla fine a invocarlo continuamente. Se non è facile credere, tanto meno lo è sperare. E' più difficile sperare che credere, è più difficile. Ma quando lo Spirito Santo abita nei nostri cuori, è Lui a farci capire che non dobbiamo temere, che il Signore è vicino e si prende cura di noi; ed è Lui a modellare le nostre comunità, in una perenne Pentecoste, come segni vivi di speranza



Brevi

SABATO Acampa ordina prete un religioso passionista

Sabato alle 18 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Forlino (in provincia di Arezzo) Marco Masi, di 34 anni, religioso passionista, sarà ordinato sacerdote dal vescovo ausiliare di Napoli, Gemaro A-campa. Padre Marco presiederà la sua Prima Messa domenica alle 11.30 nella chiesa di San Biagio a Forlino (in provincia di Avellino). In serata, poi, dopo un concerto di musica, il novello sacerdote celebrerà una Messa di ringraziamento alle 17 nella chiesa di Santo Stefano a Forlino.

Antonio Rungi

PADOVA Eizir e Cottini dialogano su bene, male ed etica

Per il ciclo di conferenze «Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni» promosso dalla Facoltà teologica del Triveneto e dalla Fondazione Lanza, si tiene oggi a Padova alle 17 nella sede della Facoltà il dialogo fra Iz-zedin Eizir, imam di Firenze e presidente Ucoi, e Valentino Cottini, preside del Pontificio Istituto di studi arabi. I due relatori parleranno di «Bene e male, tra islam e cristianesimo». L'incontro intende approfondire i temi etici tra le due fedi differenti ma accomunate dal riferimento alla mi-

A W E N I R E

giovedì 9 febbraio 2017, p. 26

Islam e cristianesimo

Prosegue il ciclo di conferenze “Dove va lamorale? Bene e male nell’incontro tra le religioni”, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente dell’Unione comunità islamiche d’Italia (Ucoii), assieme a Valentino Cottini, preside del Pontificio Istituto studi arabi e islamistica (Pisai) e direttore Islamochristiana, parleranno di Bene e male, tra islam e cristianesimo presso la sede della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova, alle 17).

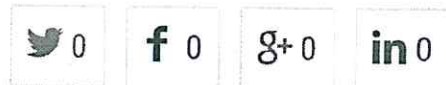
L'IMAN DI FIRENZE IZZEDIN ELZIR PARLA ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA

Prosegue il ciclo di conferenze "Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni", promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. Domani dalle 17 alle 19 nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7) Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente dell'Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii), assieme a Valentino Cottini, preside del Pontificio Istituto studi arabi e islamistica (Pisai) e direttore Islamochristiana, parleranno di "Bene e male, tra islam e cristianesimo". Izzedin Elzir è una delle figure più interessanti dell'islam italiano. Imam di Firenze, è da diversi anni presidente dell'Ucoii, la maggiore espressione islamica nel nostro paese; a essa ha impresso un orientamento decisamente teso al dialogo e alla positiva integrazione nella realtà nazionale. A dialogare con lui sarà Valentino Cottini, tra i maggiori esperti italiani di dialogo tra le due fedi, in un incontro che intende approfondire i temi etici tra due mondi diversi, ma accomunati dal riferimento alla misericordia.

DIALOGO INTERRELIGIOSO

Cristianesimo e islam: Facoltà teologica Triveneto, giovedì incontro su bene e male con Izzedin Elzir e Valentino Cottini

8 febbraio 2017 @ 9:22



Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente dell'Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii), e Valentino Cottini, preside del Pontificio Istituto studi arabi e islamistica (Pisai) e direttore Islamochristiana, parleranno giovedì di bene e male, tra islam e cristianesimo presso la sede della Facoltà teologica del Triveneto (Fttr) a Padova (via del Seminario 7 – ore 17). Izzedin Elzir, imam del capoluogo toscano, è da diversi anni presidente dell'Ucoii, la maggiore espressione islamica nel nostro paese; alla quale, si legge in un comunicato, "ha impresso un orientamento teso al dialogo e alla positiva integrazione nella realtà nazionale". A dialogare con lui Valentino Cottini, tra i maggiori esperti italiani di dialogo tra le due fedi, "in un incontro che intende approfondire i temi etici tra due mondi diversi, ma accomunati dal riferimento alla misericordia". L'appuntamento successivo per il ciclo "Dove va la morale?", promosso dalla Fttr e dalla Fondazione Lanza, è in programma giovedì 16 febbraio. Il tema "Bene e male, tra Oriente e Occidente" sarà affrontato da Marcello Ghilardi, ricercatore dell'Università di Padova, e da Enrico Riparelli, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova. Una tavola rotonda cercherà infine di mettere a fuoco come sia possibile "Pensare l'etica nel tempo della pluralità". Giovedì 6 aprile intervengono Lorenzo Biagi, segretario generale della Fondazione Lanza; Paul Renner, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Bolzano; Cristiano Bettega, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei.

Argomenti **CULTURA** DIALOGO INTERRELIGIOSO Persone ed Enti

FACOLTÀ TEOLOGICA TRIVENETO FONDAZIONE LANZA IZZEDIN ELZIR Luoghi
PADOVA

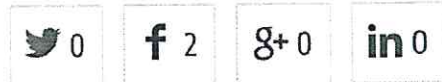
8 febbraio 2017

SIR Servizio Informazione Religiosa

ISLAM

Dialogo interreligioso: Facoltà Teologica Triveneto e Fondazione Lanza, il 9 febbraio a Padova incontro con Elzir e Cottini

28 gennaio 2017 @ 15:02



Nell'ambito del ciclo di conferenze "Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni", promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, si svolgerà giovedì 9 febbraio a Padova un incontro su "Bene e male, tra islam e cristianesimo". A partire dalle 17, presso l'aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, saranno Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente dell'Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii), e Valentino Cottini, preside del Pontificio Istituto studi arabi e islamistica (Pisai) e direttore Islamochristiana, a dialogare sul tema. Elzir, spiegano gli organizzatori, "è una delle figure più interessanti dell'islam italiano. Imam di Firenze, è da diversi anni presidente dell'Ucoii, la maggiore espressione islamica nel nostro paese; a essa ha impresso un orientamento decisamente teso al dialogo e alla positiva integrazione nella realtà nazionale". A dialogare con lui sarà Valentino Cottini, che – ricordano i promotori – è "tra i maggiori esperti italiani di dialogo tra le due fedi, in un incontro che intende approfondire i temi etici tra due mondi diversi, ma accomunati dal riferimento alla misericordia". Il ciclo di incontri proseguirà poi il 16 febbraio con l'intervento di Marcello Ghilardi, ricercatore dell'Università di Padova, e Enrico Riparelli, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova, che si confronteranno su "Bene e male, tra Oriente e Occidente". Giovedì 6 aprile, invece, si cercherà di mettere a fuoco come sia possibile "Pensare l'etica nel tempo della pluralità" in una tavola rotonda a cui parteciperanno Lorenzo Biagi, segretario generale della Fondazione Lanza, Paul Renner, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Bolzano, e Cristiano Bettega, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei.

Argomenti **DIALOGO INTERRELIGIOSO** Persone ed Enti **FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO**

FONDAZIONE LANZA Luoghi **PADOVA**

28 gennaio 2017

ALZOGLI OCCHI



Cerca



Bene e male, tra islam e cristianesimo



AlzogliOcchi

Iscritto 4.151

151 visualizzazioni

Aggiungi a Condividi Altro

2

Publicato il 13 feb 2017

Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni Padova, 12 gennaio, 9 e 16 febbraio, 6 aprile 2017. Ciclo di incontri promosso da Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Lanza per una riflessione sui temi etici in un contesto di pluralità religiosa. Interventi di esponenti del mondo cristiano, dell'ebraismo, dell'islam e delle religioni del mondo asiatico.

Tre dialoghi, moderati da Simone Morandini (Fondazione Lanza / Facoltà teologica del Triveneto)

Giovedì 9 febbraio 2017 Bene e male, tra islam e cristianesimo Valentino Cottini, preside Pontificio Istituto di studi arabi e d'islamistica (Pisai), direttore Islamochristiana Izzedin Elzir, imam di Firenze, presidente Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii) dal sito: <https://goo.gl/T3Uvp1J>

Sito di riferimento: <http://alzoglicchiversoailcielo.blogspot...>

Categoria Istruzione
Licenza Licenza YouTube standard

MOSTRA MENO

COMMENTI



Aggiungi un commento pubblico...

Prossimi video

Riproduzione automatica



SOLOV'EV: L'ISLAM E IL PROBLEMA CRISTIANO
Centro Culturale Rosetum
775 visualizzazioni



Ina Siviglia "Il dono della relazione filiale con Dio Padre"
AlzogliOcchi
35 visualizzazioni **NUOVO**



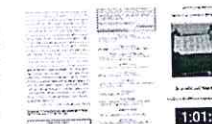
Vito Mancuso - Il Dio della Bibbia e il Dio del Corano: analogie e
Sgruttendio Filippo De Scafato
15.750 visualizzazioni



Luciano Manicardi "Chiesa oggi alla luce della Evangelii"
AlzogliOcchi
506 visualizzazioni



Dal Buddismo all'Islam, una lezione importante da Hussein
Aliflam mirra
3.136 visualizzazioni



Daniele Garota Salmo 103
AlzogliOcchi
92 visualizzazioni **NUOVO**



MAURIZIO MARCHESELLI Icone dell'accoglienza nei
AlzogliOcchi
64 visualizzazioni **NUOVO**



Abbazia Pulsano Lectio Divina VII Domenica del Tempo
AlzogliOcchi
Nessuna visualizzazione **NUOVO**



La differenza tra cristiani e musulmani
Lega Musulmani Ticino
26.579 visualizzazioni



Steve Hackett - Genesis Revisited - Live at the Royal
cowracer1
Consigliato per te



7 PRATICHE SESSUALI E MATRIMONIALI PIÙ
iBorde
Consigliato per te

Simona Forti LA TRAGEDIA DEL POTERE: LE
AlzogliOcchi
74 visualizzazioni **NUOVO**
1:16:00

Enzo Bianchi Laurent Schlumberger L'ecuménisme est-il
AlzogliOcchi
321 visualizzazioni
1:34:21



CITTÀ NUOVA

cultura e informazione

FATTI IDEE NELLA CITTÀ IO, DIO E L'ALTRO NONA ORA MONDO LIBRI RIVISTE



APPUNTAMENTI

Scopri tutti gli appuntamenti Città Nuova

2016 2017 2018

< Gennaio **Febbraio** Marzo Aprile Maggio Giugno >

TOTALE RISULTATI: 12

<p>17/02/2017</p> <p>Europa: libertà, uguaglianza... e la...</p>	<p>12/02/2017 - 17/02/2017</p> <p>A Vittorio Veneto si parla di Europa e...</p>	<p>12/02/2017</p> <p>Migrazioni, Ricchezza, Povertà...</p>
<p>16/02/2017</p> <p>Per una legge elettorale condivisa</p>	<p>18/02/2017</p> <p>Due giorni per il cardinal Martini</p>	<p>17/02/2017</p> <p>Premio Chiara Lubich per la...</p>
<p>10/02/2017</p> <p>Le mafie si sconfiggono solo...</p>	<p>09/02/2017</p> <p>Dove va la morale? Bene e male...</p>	<p>04/02/2017</p> <p>IL CORAGGIO DELLA LIBERTÀ</p> <p>Il coraggio della libertà - una donna...</p>



CITTANUOVA.IT

FONDAZIONE
LANZA

FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO



Dove va la morale?

Bene e male
nell'incontro
tra le religioni

Su islam e cristianesimo dialogano

IZZEDIN ELZIR, imam di Firenze e presidente Ucoii e

VALENTINO COTTINI, preside Pontificio Istituto di studi arabi

giovedì 9 febbraio 2017, ore 17-19 Facoltà Teologica del Triveneto – aula tesi

Padova, via del Seminario 7

Giovedì 9 febbraio 2017 prosegue il ciclo di conferenze *Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni*, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza.

Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente dell'Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii), assieme a **Valentino Cottini**, preside del Pontificio Istituto studi arabi e islamistica (Pisai) e direttore *Islamochristiana*, parleranno di *Bene e male, tra islam e cristianesimo* presso la sede della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova, ore 17).

Izzedin Elzir è una delle figure più interessanti dell'islam italiano. Imam di Firenze, è da diversi anni presidente dell'Ucoii, la maggiore espressione islamica nel nostro paese; a essa ha impresso un orientamento decisamente teso al dialogo e alla positiva integrazione nella realtà nazionale. A dialogare con lui sarà **Valentino Cottini**, tra i maggiori esperti italiani di dialogo tra le due fedi, in un incontro che intende approfondire i temi etici tra due mondi diversi, ma accomunati dal riferimento alla misericordia.

L'appuntamento successivo per il ciclo *Dove va la morale?* è in programma **giovedì 16 febbraio**. Il tema *Bene e male, tra Oriente e Occidente* sarà affrontato da **Marcello Ghilardi**, ricercatore dell'Università di Padova, ed **Enrico Riparelli**, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova.

Una tavola rotonda cercherà infine di mettere a fuoco come sia possibile *Pensare l'etica nel tempo della pluralità*. **Giovedì 6 aprile** intervengono **Lorenzo Biagi**, segretario generale della Fondazione Lanza, **Paul Renner**, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Bolzano, **Cristiano Bettiga**, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei.

Gli incontri si svolgeranno nell'aula tesi della Facoltà (Padova, via del Seminario 7, ore 17-19)

Informazioni: Facoltà teologica del Triveneto, tel. 049-664116 – www.fttr.it



CHIESA DI
PADOVA

<http://www.diocesipadova.it/va-la-morale/>



HOME | VESCOVO | DIOCESI | COMUNICAZIONE | NEWS | CONTATTI

ULTIME NEWS

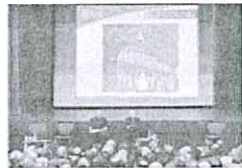
HOME / > DOVE VA LA MORALE?

NEWS



DOVE VA LA MORALE?

Giovedì 9 febbraio 2017, dalle 17 alle 19, prosegue il ciclo di conferenze *Dove va la morale? Bene e...*



FORMAZIONE E VANGELO

Verificare e progettare la gestione economica partendo dal vangelo. Continuano lunedì 6 febbraio gli incontri zonali sul territorio diocesano rivolti...



PAROLA AL SINODO DEI GIOVANI

Dalle 21 alle 22:30 di venerdì 17 febbraio sul sito www.giovanipadova.it

Dove va la morale? Islam e cristianesimo in dialogo



Giovedì 9 febbraio 2017, dalle 17 alle 19, prosegue il ciclo di conferenze *Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni*, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza.

Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente dell'Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii), assieme a *Valentino Cottini*, preside del Pontificio Istituto studi arabi e islamistica (Pisai) e direttore *Islamochristiana*, parleranno di *Bene e male, tra islam e cristianesimo* presso la sede della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova, ore 17).

Izzedin Elzir è una delle figure più interessanti dell'Islam italiano. Imam di Firenze, è da diversi anni presidente dell'Ucoii, la maggiore espressione islamica nel nostro paese; a essa ha impresso un orientamento decisamente teso al dialogo e alla positiva integrazione nella realtà nazionale. A dialogare con lui sarà *Valentino Cottini*, tra i maggiori esperti italiani di dialogo tra le due fedi, in un incontro che intende approfondire i temi etici tra due mondi diversi, ma accomunati dal riferimento alla misericordia.

L'appuntamento successivo per il ciclo *Dove va la morale?* è in programma giovedì 16 febbraio. Il tema *Bene e male, tra Oriente e Occidente* sarà affrontato da *Marcello Ghilardi*, ricercatore dell'Università di Padova, ed *Enrico Riparelli*, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova.

Una tavola rotonda cercherà infine di mettere a fuoco come sia possibile *Pensare l'etica nel tempo della pluralità*. *Giovedì 6 aprile* intervorranno *Lorenzo Biagi*, segretario generale della Fondazione Lanza, *Paul Renner*, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Bolzano, *Cristiano Bettega*, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei.

Gli incontri si svolgeranno nell'aula tesi della Facoltà (Padova, via del Seminario 7, ore 17-19)

Informazioni: Facoltà teologica del Triveneto, tel. 049-664116 - www.fttr.it; Fondazione Lanza, tel. 049-8756788 - info@fondazioneanza.it

Bene e male, tra islam e cristianesimo - Dove va la morale?

09 Feb 17:00 - 19:00

Facoltà Teologica del Triveneto - FTTR - pagina ufficiale, Via del seminario, 7



La collaborazione tra Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Lanza sui temi etici prosegue nel 2017 con una riflessione sul contesto di pluralità religiosa. È una realtà qualificante dell'era globale: l'incontro tra persone di diverse fedi è ormai fatto quotidiano e tocca le esistenze di uomini e donne in molti contesti. Assume allora un ruolo chiave la dimensione morale e il senso di bene e male nelle diverse tradizioni di fede, come orientamento per i comportamenti dei rispettivi membri. Quattro appuntamenti, sotto il titolo Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni, tra gennaio e aprile 2017, mireranno a comprendere come tale condizione influenzi la riflessione delle diverse comunità religiose.

A tali domande si risponderà nel dialogo: due incontri vedranno esponenti del mondo cristiano confrontarsi rispettivamente con autorevoli testimoni al mondo dell'ebraismo e dell'islam, mentre un terzo esplorerà snodi associati alle religioni del mondo asiatico. Una tavola rotonda di ripresa sistematica metterà infine a fuoco – dal punto di vista dell'etica filosofica come da quella teologica – le sfide poste alla ricerca morale dalla novità del pluralismo, per un ripensamento e una rinnovata, più ampia, fondazione.

Il ciclo si rivolge a operatori pastorali, studenti e docenti interessati al dialogo interreligioso (in particolare i docenti di religione cattolica), così come ai cultori della riflessione morale.

Gli incontri si terranno dalle ore 17 alle 19 nell'aula tesi della Facoltà teologica del Triveneto (via del Seminario 7 a Padova).
informazioni: 049-664116.

Giovedì 9 febbraio Bene e male, tra islam e cristianesimo

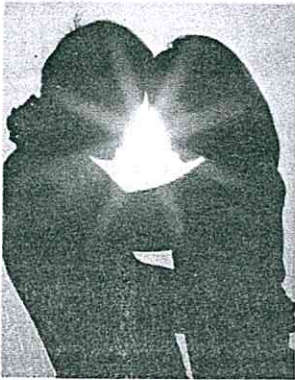
Izzedin Elzir, imam di Firenze, presidente Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii)

Valentino Cottini, preside Pontificio Istituto di studi arabi e d'islamistica (Pisai), direttore Islamochristiana

Facoltà Teologica del Triveneto - FTTR - pagina ufficiale, Via del seminario, 7, Padova

SANTUARI ANTONIANI Due proposte dell'Oasi famiglia rivolte alle coppie

Conflittualità e fecondità



► **L'Oasi famiglia** dei Santuari Antoniani di Camposampiero, la realtà nata nel 2015 per intercettare le famiglie in difficoltà aiutandole a superare la crisi o accompagnandole nel momento del fallimento, lancia due proposte dedicate alla coppia su tematiche delicate e di estrema attualità: il conflitto e l'amore fecondo. Il 12 febbraio, con fra Francesco Bazzan, francescano conventuale, e Serena Camera,

psicologa, si parlerà della conflittualità nella coppia come occasione di crescita: al mattino, dalle ore 9.45 alle 12, uno sguardo sulla prospettiva biblica di una conflittualità che può diventare risorsa. Dopo la celebrazione della messa e il pranzo, nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 17, un laboratorio sull'andare oltre il conflitto.

«L'incontro nasce dalla consapevolezza che la conflittualità è una componente umana e fisiologica – spiega Chiara Buzzacaro che con il marito Edoardo Vian, psicoterapeuta di coppia, è referente dell'Oasi famiglia e vive come coppia *fidei donum* all'interno dei Santuari Antoniani – ma necessita di criteri per diventare un processo evolutivo costruttivo, altrimenti rischia di allontanare anziché rinforzare l'unità. La seconda proposta invece, articolata in quattro appuntamenti alle ore 20.45, nasce dall'incontro diretto con coppie che stanno vivendo la difficoltà di un figlio che non arriva. Ci siamo resi conto che non ci sono molte iniziative di cammino per affiancare queste famiglie affinché la fatica non porti a chiudersi. Lo scopo degli incontri è di arrivare a una consapevolezza, un

messaggio "grande" che come coppia portiamo già dentro di noi. Sono percorsi formativi pensati per sostenere la coppia e la famiglia nel cammino di ogni giorno».

Questo percorso inizia il 24 febbraio con una serata introduttiva a cura di fra Francesco Panizzolo su "Le storie al centro". Il 10 marzo "L'amore umano nel sacramento del matrimonio" con Mariateresa e Angelo Semenzato, che hanno conseguito il master in scienze del matrimonio e famiglia, ed Edoardo Vian. Venerdì 24 marzo Giuseppe Spimpolo, vicepresidente dell'Istituto per l'educazione alla sessualità e alla fertilità della diocesi di Verona, parlerà della fecondità costitutiva dell'amore. L'ultimo incontro infine, il 2 aprile con la psicologa Lucia Girolimetto, cui seguiranno testimonianze di vita vissuta sul tema "Dentro il desiderio, oltre la sofferenza, chiamati alla pienezza".

Per informazioni: 347-0069204. Iscrizioni entro l'8 febbraio per l'incontro sulla conflittualità di domenica 12, entro il 20 febbraio per il percorso sull'amore fecondo.

► **L. V.**

chiesa

FONDAZIONE BORTIGNON Rinnovati, per il quinquennio 2017-21, il consiglio di amministrazione e il comitato scientifico

► **Lo scorso** 9 gennaio, il vescovo Claudio Cipolla ha nominato, per il quinquennio 2017-21, il nuovo consiglio di amministrazione e il Comitato scientifico della fondazione Girolamo Bortignon per l'educazione e la scuola. Il nuovo organo di governo è composto da: Ernesto Burattin (presidente), don Cesare Contarini, Ernesto De Toni, Giuseppe Moro, Barbara Pastò, Alessandro Perego, Giannino Stecca, Maria Pia Vallo.

Del Comitato scientifico fanno parte: Barbara Pastò (presidente), Rocco Bello, Chiara Benciolini, Andrea Bergamo, Nicoletta Cipolli, Marina De Rossi, don Nicola Giacomini, Gianantonio Lucca, Rinalda Montani, Giulio Osto, Luca Piccolo, Enrico Riparelli, Michelangelo Vianello, Michele Visentin, Carla Xodo, Giovanni Battista Zannoni.

Nel decreto vescovile di nomina e nella lettera accompagnatoria del vicario episcopale per i beni tem-

porali don Gabriele Pipinato, la fondazione è stata invitata a raccogliere l'eredità del proficuo lavoro finora svolto al servizio della scuola tutta, in stretta collaborazione con l'ufficio diocesano di pastorale dell'educazione e della scuola. In particolare, l'ampia composizione del comitato scientifico permette che sia rappresentato il mondo della scuola in tutte le sue componenti e che in esso trovino voce anche le istituzioni impegnate sul territorio nella formazione del personale docente.

Grande riconoscenza è stata espressa dal vescovo ai consiglieri che hanno guidato la fondazione dal suo nascere (2000), in particolare al presidente Michele Panajotti, a mons. Franco Costa e a Virginia Kaladich, segretaria generale, come anche è stato ricordato con commozione Angelo Ferro che fino all'ultimo l'ha accompagnata e sostenuta.

FONDAZIONE LANZA *Dove va la morale?* Presentazione martedì 14 febbraio

► Martedì 14 febbraio viene presentato il volume *Dove va la morale? Papa Francesco e il rinnovamento dell'etica* a cura della fondazione Lanza. Dopo l'introduzione del presidente don Lorenzo Celi, intervengono Simone Morandini, Giuseppe Quaranta, Giampaolo Dianin e Lorenzo Biagi. Le conclusioni sono a cura del vescovo Claudio Cipolla. Corollina Germano Bertin, caporedattore della rivista *Etica per le professioni*. L'incontro si tiene nella sede della fondazione Lanza, in via Dante 55 a Padova dalle 18 alle 19.30. Info: fondazioneanza.it e 049-8756788.

FTTR E LANZA Bene e male nelle religioni

Prosegue il ciclo di conferenze

► **Giovedì 9 febbraio** prosegue il ciclo di conferenze "Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni", promosso da Facoltà teologica del Triveneto e fondazione Lanza.

Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente dell'Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii), assieme a Valentino Cottini, preside del Pontificio istituto studi arabi e islamistica (Pisa) e direttore della rivista *Islamochristiana*, parleranno di "Bene e male, tra islam e cristianesimo" presso la sede della facoltà (via del Seminario 7 a Padova, ore 17).

Izzedin Elzir è una delle figure più interessanti dell'islam italiano. Imam di Firenze, è da diversi anni presidente dell'Ucoii, la maggiore espressione islamica nel nostro paese; a essa ha impresso un orientamento decisamente teso al dialogo e alla positiva integrazione nella realtà nazionale. A dialogare con lui sarà Valentino Cottini, tra i maggiori esperti italiani di dialogo tra le due fedi, in un incontro che intende approfondire i temi etici tra due mondi diversi, ma accomunati dal riferimento alla misericordia.

L'appuntamento successivo è in programma giovedì 16 febbraio. Il tema "Bene e male, tra Oriente e Occidente" sarà affrontato da Marcello Ghilardi, ricercatore dell'università di Padova, ed Enrico Riparelli, vicedirettore dell'Istituto superiore di scienze religiose di Padova.

Una tavola rotonda cercherà infine di mettere a fuoco come sia possibile "Pensare l'etica nel tempo della pluralità". Giovedì 6 aprile intervengono Lorenzo Biagi, segretario generale della fondazione Lanza, Paul Renner, vicedirettore dell'Istituto superiore di scienze religiose di Bolzano, Cristiano Bettega, direttore dell'ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei.

Gli incontri si svolgeranno nell'aula tesi della Facoltà (Padova, via del Seminario 7, ore 17-19). Informazioni: Facoltà teologica 049-664116 e www.fttr.it; fondazione Lanza 049-8756788 e info@fondazioneanza.it



(<http://www.fttr.it/>)

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO ([HTTP://WWW.FTTR.IT/](http://www.fttr.it/))

[LA FACOLTÀ](#) · [SEGRETERIA](#) · [OFFERTA FORMATIVA](#) · [ATTIVITÀ E SERVIZI](#) · [BIBLIOTECHE](#) · [PUBBLICAZIONI](#) · [MEDIA](#)

[NEWS \(HTTP://WWW.FTTR.IT/CATEGORY/NEWS/\)](http://www.fttr.it/category/news/)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE \(HTTP://WWW.FTTR.IT/CATEGORY/ATTIVITA-ACCADEMICHE/\)](http://www.fttr.it/category/attivita-academiche/), [NEWS \(HTTP://WWW.FTTR.IT/CATEGORY/NEWS/\)](http://www.fttr.it/category/news/)

Il volto dell'altro: principio e fondamento dell'etica

La nostra vera umanità si gioca nel comportamento che quotidianamente teniamo con chi ci sta vicino. Carmine Di Sante: il vero male forse è l'indifferenza, l'anestetizzazione, cioè non percepire il volto dell'altro in cui si iscrive la traccia del divino.



(<http://www.fttr.it/il-volto-dellaltro-principio-e-fondamento-delletica/>)

Nell'ardita pretesa di orientare i comportamenti, il ruolo chiave lo gioca l'etica come fattore di differenziazione e luogo d'incontro che può trasformare un possibile scontro fra civiltà in un'inedita opportunità di scambio e di confronto. È partito da qui il ciclo di conferenze ***Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni*** promosso a Padova da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. La ricerca delle

^

risorse fornite dalle religioni per una convivenza buona in un mondo marcato dalla pluralità religiosa si è avviata il 12 gennaio 2017 nel dialogo fra ebraismo, con la voce di Gadi Luzzatto Voghera (direttore del Centro documentazione ebraica contemporanea di Milano), e cristianesimo, con il teologo e saggista Carmine di Sante.

Scarica i file audio degli interventi > (<https://drive.google.com/drive/folders/0Bwkyw97pD1sZjZaUVRkOVRGSIE>)

Se è complicato identificare un'univoca teologia ebraica e se manca una dicotomia forte tra bene e male perché non esiste un solo ebraismo, la questione si può inquadrare sotto un paio di aspetti. In riferimento alla Scrittura e alla prima comparsa del binomio bene/male nella Genesi, **Gadi Luzzatto Voghera** evidenzia la prospettiva che legge nel mangiare il frutto da parte di **Adamo ed Eva** la differenziazione dell'esistenza divina da quella materiale dell'uomo. «Essi sono messi di fronte a due eternità: quella angelica, senza interrogativi, e quella legata alla procreazione; **scelgono di affidare la propria immortalità alla procreazione di altri simili, cioè scelgono l'etica**» afferma Luzzatto Voghera, scompaginando l'idea del peccato come male scelto dalla donna.

La questione di "che cosa è bene" nella tradizione ebraica, non più solo biblica ma in prospettiva talmudica, porta al concetto di **rispetto della normativa** (Halakhah) e a questioni di tipo pratico. Su queste viene richiamata la riflessione di Maimonide che individua, nell'interpretazione di Giuseppe Laras, i cardini per fondare un'etica del bene operare nell'imitazione del comportamento di Dio, nell'unirci a coloro che lo conoscono, nel dialogo e incontro con l'altro, nell'amare il prossimo, nel correggere i fratelli...

Ebraismo e cristianesimo non sono in contrapposizione come "etica della legge" ed "etica dell'amore": «L'etica cristiana è l'etica dell'alleanza, di un Dio che libera Israele (l'umanità) perché ne è teneramente innamorato. Dio porta l'uomo sul Sinai e ne fa suo partner nell'amore; Dio si china sull'uomo per farlo a sua immagine e somiglianza». La prospettiva cristiana, nelle parole di **Carmine di Sante**, richiama un'etica incentrata sul perdono «non in contrapposizione all'ebraismo, ma come perdono che si fa radicale: il gesto di Gesù crocifisso, nella cui morte il Nuovo Testamento legge la dedizione nei confronti di tutti, anche del nemico. È rompere la catena della violenza per costruire un mondo buono».

L'etica cristiana è l'etica dell'alterità, della responsabilità, dell'amore, del dono, del perdono.

*Nel patto sul Sinai Dio fa dell'uomo il suo "luogotenente nel mondo" (nella felice espressione di Rosenzweig), lo investe di libertà e di responsabilità, lo interpella ad amare il prossimo di un amore gratuito, a rispondere a un altro da sé: **la persona che incontra, l'immigrato che bussava alla porta, il disabile della casa accanto, anche se l'altro non è desiderato. Nella Bibbia l'altro è il luogo storico, fattuale dove Dio si fa presente a te e ti affida il fratello perché tu te ne prenda cura. Il pane si spezza sulla mensa liturgica ma anche nella quotidianità dei giorni, attraverso una società giusta.***

«Le esperienze del bene e del male – afferma Di Sante – le troviamo in tutte le culture, le ideologie, le religioni, le filosofie. Queste esperienze si auto-fondano: filosofie e religioni sono interpretazioni, non fondamento dell'evento etico. **Le etiche devono co-riconoscersi sul piano del vissuto, ciascuna non deve negare le altre né contrapporsi a esse o rivendicare superiorità.**»

La coscienza etica è laica, cioè universale, perché ogni uomo e ogni donna sono abitati dalla percezione di ciò che è buono e ciò che non lo è. In ogni etica c'è l'attenzione all'altro (a chi è solo, malato, carcerato...) e la nostra vera umanità si gioca proprio sul comportamento che teniamo con l'altro nelle cose più semplici.

«Il vero male forse è l'indifferenza – conclude Di Sante – cioè non percepire il volto dell'altro in cui si iscrive la traccia del divino. Fare del volto dell'altro il principio e il fondamento, questa è l'etica.»

Paola Zampieri



Allegati alla pagina

[dovevalamorale1 12gen17 \(http://www.fttr.it/wp-content/uploads/2017/01/dovevalamorale1-12gen17.jpg\)](http://www.fttr.it/wp-content/uploads/2017/01/dovevalamorale1-12gen17.jpg)

[« Precedente \(http://www.fttr.it/collegio-penario-docenti-2/\)](http://www.fttr.it/collegio-penario-docenti-2/)



RETE FTTR

[Sede di Padova \(/la-facolta/sede-di-padova/\)](/la-facolta/sede-di-padova/)

[Istituti Teologici Affiliati \(/la-facolta/istituti-teologici-affiliati/\)](/la-facolta/istituti-teologici-affiliati/)

Joyce. Delirante e onirica, "Finnegans Wake" è sempre più italiana

RICCARDO MICHELUCCI

È stata definita «la suprema sintesi verbale del creato», l'opera più intraducibile di tutta la letteratura occidentale, un'allegoria del ciclo universale della vita modellata sul linguaggio del sogno, James Joyce impiegò 17 anni di lavoro per dare forma a *Finnegans Wake*, un'opera in quattro libri corrispondenti alle tre età cicliche dell'umanità secondo Giambattista Vico, e al "ricorso" col ritorno di ogni cosa al principio.

Uscì per la prima volta nel maggio del 1939 dividendo la critica tra chi lo considera un capolavoro e chi lo ritiene un delirio nel quale lo scrittore dubitasse aveva finito per confinare la parola al puro suono privo di significato. *Finnegans Wake* si spinge in effetti oltre gli autodi confini già sperimentati anni prima con *Ulysses*: il flusso di coscienza è spinto all'estremo attraverso un linguaggio che parte dall'inglese, ma si fonda in un caldoscopio di neologismi inventati fondendo insieme lingue, dialetti, suoni, sillabe e onomatopee.

Rendere un'opera simile in un'altra lingua è sempre stata considerata impresa ai limiti dell'impossibile, e infatti il libro è stato tradotto integralmente solo in sei lingue. In Italia sono state rese alcune parti da studiosi come Mario Diacomo, Gianni Cotati, Rodolfo Wilcock e Lirio Schenoni. Quest'ultimo in quasi vent'anni è riuscito a "ricreare" il testo dei primi due libri del *Finnegans Wake*, usciti per Mondadori a partire dal 1982. Dietro quelle manipolazioni linguistiche che intendevano essere una sintesi verbale del mondo, spiegava Schenoni, c'è

in realtà una trama semplice che si svolge dal pomeriggio all'alba del giorno dopo. Il titolo fa riferimento a Jim Finnegan, un muratore morto sbornio cadendo da una scala, e alla veglia funebre in suo onore, celebrata come da tradizione con fiumi di whisky e ampie libagioni. In seguito a una rissa tra gli invitati, un gallone di whisky viene rovesciato sul defunto facendolo tornare in vita. Non a caso il termine *wake* significa sia "veglia funebre" che "risveglio". L'impresa di Schenoni - morto lasciandola incompiuta l'opera - sarà completata

entro il 2019, per l'ottantesimo anniversario della prima pubblicazione. La Mondadori ha affidato il compito a Enrico Terronni e Fabio Pedone, il primo docente di letteratura inglese all'università di Perugia e autore di una traduzione di *Ulysses*, il secondo critico, giornalista e consulente editoriale. La prima tappa della loro impresa vede la luce in questi giorni, con i primi due capitoli del terzo libro, presentati domani alle 18 all'istituto italiano di cultura di Dublino.

ALVARO Pestato e "convertito" al fascismo

ROBERTO FESTORAZZI

La sera in cui ebbe luogo l'aggressione a Tilgher e ad Alvaro, al Teatro Valle era presente anche il console della Milizia Tullio Tamburini. Il ruolo avuto da Tamburini, nell'aggressione squadrista di Roma, non è chiaro. Questi, addirittura, affermò di essere intervenuto, nell'occasione, per moderare le camice nere, lasciando intendere di aver sottratto Alvaro a un probabile linciaggio. Lo scrittore, tuttavia, rispose querelando Tamburini, demandando in tal modo l'accertamento della verità dei fatti all'autorità giudiziaria. Il curriculum litortivo del fiorentino Tamburini, d'altra parte, non depone a favore della sua estraneità agli incidenti di quel 16 settembre 1925.

Inedito
Il fatto riemerge con alcuni lettere



SCRITTORE. Corrado Alvaro (1895-1956)

avvenivano ricevimenti settimanali del venerdì. I tempi del "Mondo" e le oscillazioni verso l'antifascismo gli erano stati condonati. Nel 1930, Alvaro scrisse sull'"Italia Letteraria" un articolo in cui tessendo la rivoluzione fascista come eventi storici che erano stati le levatrici di una cultura e di una letteratura autenticamente nazionali. Nel novembre del '36, incassò un lauto anticipo di 15 mila lire, versatogli con fondi della Pubblica sicurezza, per

la realizzazione di un soggetto cinematografico sulla bonifica delle Paludi Pontine. Infine, nel 1940, ricevette, dall'Accademia d'Italia, il Premio Mussolini, per il suo contributo all'arricchimento del genere letterario della «narrazione patetica». Dopo la caduta del regime, il 25 luglio 1943, Alvaro approdò nuovamente ai lidi del suo antico antilascismo, e per questo gli venne affidata la direzione del quotidiano badogliano "Il Popolo" di Roma.

Le lettere

Corrado ad Aldo: «Non credevo

ment'fino a conformarsi al generale adattamento col quale molia parlate degli intellettuali fin per convivere col regime di Mussolini. Al tempo dell'aggressione al Valle, l'autore di *Genie in Aspromonte* era tra le firme di punta del "Mondo", il giornale del leader dell'antifascismo liberal-costituzionale, Giovanni Amendola. Ma, dopo lo shock delle violenze subite, Alvaro lasciò la testata nel tentativo di rientrare al "Corriere della Sera", dove aveva svolto l'incarico di redattore a partire dal 1919. Sponsor, nel tentativo di riaggianciare rapporti professionali con il quotidiano di via Solferino, fu Aldo Valori, che lo aveva introdotto negli ambienti della carta stampata fin dal 1915. Si dà il caso che questi, uomo di talento e di cultura, nonché padre dell'attrice Bica Valori, fosse anche cognato di Aldo Fortuna.

Il ritorno al "Corriere" non poté aver luogo, perché, come scrive lo stesso Alvaro in una lettera a Fortuna

Brevi

L'Ulisse di Boitani Lectio magistralis

MILANO. Al teatro Franco Parenti di Milano, questa sera alle 18, Piero Boitani tiene una "lectio magistralis" sul tema del suo ultimo libro: "Il grande racconto di Ulisse" (Il Mulino). Un affresco sull'eroe omerico e le sue influenze sulla cultura occidentale, un viaggio senza fine che attraversa epoche e mondi diversi. Il volume verrà presentato a Roma, all'Accademia dei Lincei il 19 gennaio alle 17,30. Nell'occasione Paola Mastrocola e Antonio Paolucci si confrontano con l'autore. Boitani insegna Letterature comparate alla Sapienza. Ha vinto il Premio Balzan 2016.

Dialogo fra religioni nel bene e nel male

PADOVA. Si apre questo pomeriggio il ciclo di quattro conferenze "Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni", promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. Oggi si comincia con gli interventi di Gad Luzzatto Voghera e Carmine Di Saitta che parleranno di "Bene e male, tra ebraismo e cristianesimo". Il 9 febbraio si discuterà su "Bene e male, tra islam e cristianesimo". Il dibattito del 16 febbraio è dedicato ai rapporti fra Oriente e Occidente. Nell'ultima giornata, 6 aprile, tavola rotonda su come sia possibile "Pensare l'etica nel tempo, nella «realtà»".

AVVENIRE

giovedì 12 gennaio 2017, p. 26

Bene e male nelle religioni: oggi Luzzatto Voghera e Di Sante

FACOLTÀ TEOLOGICA

Si apre il ciclo di conferenze Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. Gadi Luzzatto Voghera, direttore del Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano, e Carmine Di Sante, teologo e saggista, parleranno di Bene e male, tra ebraismo e cristianesimo nella sede della Facoltà, alle 17, in via del Seminario 7. Giovedì 9 febbraio Izzedin Elzir assieme a Valentino Cottini parleranno di Bene e male, tra islam e cristianesimo. Giovedì 16 febbraio il tema Bene e male, tra Oriente e Occidente sarà affrontato da Marcello Ghilardi ed Enrico Riparelli. A conclusione, giovedì 6 aprile, una tavola rotonda cercherà di mettere a fuoco come sia possibile Pensare l'etica nel tempo della pluralità.

mercoledì 11 gennaio 2017, p. 25

Bene & male Religioni a confronto

Domani si apre il ciclo di conferenze Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. Gadi Luzzatto Voghera, direttore del Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano, e Carmine Di Sante, teologo e saggista, parleranno di Bene e male, tra ebraismo e cristianesimo nella sede della Facoltà (via del Seminario 7, alle 17).

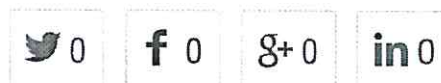
L'appuntamento avvia una riflessione sui temi etici declinati nel contesto globale attuale, profondamente segnato dalla pluralità religiosa, e proseguirà con altri due momenti di dialogo fra esponenti del mondo cristiano e soggetti legati rispettivamente al mondo dell'islam e delle religioni del subcontinente indiano. Giovedì 9 febbraio Izzedin Elzir e Valentino Cottini parleranno di Bene e male, tra islam e cristianesimo. Giovedì 16 febbraio il tema Bene e male, tra Oriente e Occidente. A conclusione, il 6 aprile, una tavola rotonda cercherà di mettere a fuoco come sia possibile pensare l'etica nel tempo della pluralità.

SIR Servizio Informazione Religiosa

CONFERENZE

Spiritualità: Fac. teologica Triveneto e Fond. Lanza, al via ciclo "Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni"

10 gennaio 2017 @ 18:34



Giovedì 12 gennaio apre il ciclo di conferenze "Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni", promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. Gadi Luzzatto Voghera, direttore del Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano, e Carmine Di Sante, teologo e saggista, parleranno di "Bene e male, tra ebraismo e cristianesimo" presso la sede della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova, ore 17). "L'appuntamento avvia una riflessione sui temi etici declinati nel contesto globale attuale, profondamente segnato dalla pluralità religiosa, e proseguirà con altri due momenti di dialogo fra esponenti del mondo cristiano e soggetti legati rispettivamente al mondo dell'islam e delle religioni del subcontinente indiano", si legge in una nota. Giovedì 9 febbraio Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii), assieme a Valentino Cottini, preside del Pontificio Istituto studi arabi e islamistica (Pisai) e direttore Islamochristiana, parleranno di "Bene e male, tra islam e cristianesimo". Giovedì 16 febbraio il tema "Bene e male, tra Oriente e Occidente" sarà affrontato da Marcello Ghilardi, ricercatore dell'Università di Padova, e da Enrico Riparelli, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Padova. A conclusione, una tavola rotonda cercherà di mettere a fuoco come sia possibile "Pensare l'etica nel tempo della pluralità". Giovedì 6 aprile intervengono Lorenzo Biagi, segretario generale della Fondazione Lanza, Paul Renner, vicedirettore dell'Istituto superiore di Scienze religiose di Bolzano, Cristiano Bettega, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso della Cei. Gli incontri si svolgeranno nell'aula tesi della Facoltà (Padova, via del Seminario 7, ore 17-19).

Argomenti **MORALE** RELIGIONI Persone ed Enti

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO Luoghi **PADOVA**

Grazie per aver accettato i cookies

Per maggiori informazioni o per modificare le tue preferenze relative ai cookie, consulta la nostra normativa sui cookies.

Nascondi

Più informazio

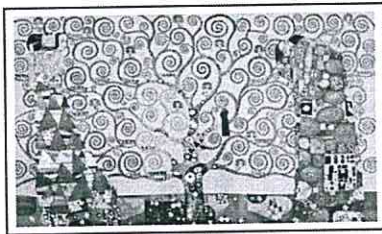


Bene e male nell'incontro tra religioni

Publicato: Mer, 11/01/2017 - 07:20

<http://bluradioveneto.it/print/veventi-news/bene-e-male-nellincontro-religioni>

<http://bluradioveneto.it/print/veventi-news/bene-e-male-nellincontro-religioni>



Giovedì 12 gennaio 2017 si apre nella sede della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova, ore 17), il ciclo di conferenze *Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni*, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza. Ne parliamo col prof. Simone Morandini.

Il primo incontro prevede il dialogo tra *Gadi Luzzatto Voghera*, direttore del Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano, e *Carmine Di Sante*, teologo e saggista, parleranno di *Bene e male, tra ebraismo e cristianesimo*

L'appuntamento avvia una riflessione sui temi etici declinati nel contesto globale attuale, profondamente segnato dalla pluralità religiosa, e proseguirà con altri due momenti di dialogo fra esponenti del mondo cristiano e soggetti legati rispettivamente al mondo dell'islam e delle religioni del subcontinente indiano. Giovedì 9 febbraio Izzedin Elzir, imam di Firenze e presidente Unione comunità islamiche d'Italia (Ucoii), assieme a Valentino Cottini, preside Pontificio Istituto studi arabi e islamistica (Pisa) e direttore *Islamochristiana*, parleranno di *Bene e male, tra Islam e cristianesimo*. Giovedì 16 febbraio il tema *Bene e male, tra Oriente e Occidente* sarà affrontato da Marcello Ghilardi, ricercatore Università di Padova, ed Enrico Riparelli, vicedirettore Istituto superiore di Scienze religiose di Padova.

A conclusione, una tavola rotonda cercherà di mettere a fuoco come sia possibile *Pensare l'etica nel tempo della pluralità*. Giovedì 6 aprile interverranno Lorenzo Biagi, segretario generale Fondazione Lanza, Paul Renner, vicedirettore Istituto superiore di Scienze religiose di Bolzano, Cristiano Bettiga, direttore Ufficio per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso della Cei.

Gli incontri si svolgeranno nell'aula tesi della Facoltà (Padova, via del Seminario 7, ore 17-19)

Informazioni: Facoltà teologica del Triveneto, tel. 049-664116 - www.fttr.it (<http://www.fttr.it>)

Fondazione Lanza, tel. 049-8756788 - info@fondazioneanza.it (<mailto:info@fondazioneanza.it>)

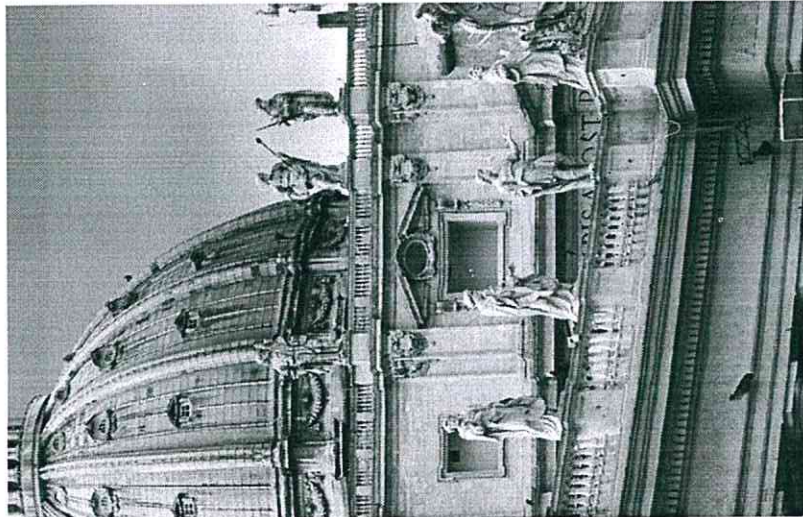
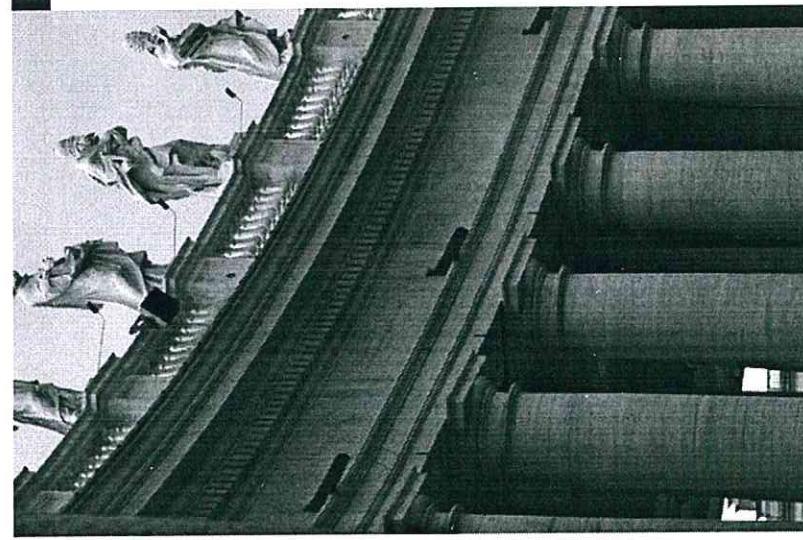


Scarica [DOVE VA LA MORALE - MORANDINI.mp3](#)

<http://sites/bluradioveneto.it/files/audio/DOVE VA LA MORALE - MORANDINI.mp3>

PER BLURADIOVENETO: **MIRCO CAVALLIN**

0 Like 0 G+1 0



Incontri e Convegni
 Dove va la morale?

Inizio: 12 gennaio 2017 17:00
Fine: 12 gennaio 2017 19:00
Luogo: Padova

PADOVA - Il 12/1, il 9 e 16/2, il 9/4, ore 17-19, presso la Facoltà Teologica del Triveneto, aula tesi (via del Seminario, 7), ciclo di incontri sul tema: "Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni". L'incontro tra persone di diverse fedi è infatti ormai un fatto quotidiano, in cui assume un ruolo particolarmente rilevante la dimensione etica, come interrogazione su cosa significhino bene e male nelle diverse tradizioni di fede e su come esse orientino i comportamenti dei rispettivi membri. Promuovono la Facoltà Teologica del Triveneto e la Fondazione Lanza. Intervengono Izzadin Elzir (imam di Firenze e presidente Unione comunità islamiche d'Italia-Ucoi), Valentino Cottini (preide Pontificio Istituto studi arabi e islamistica-Pisai e direttore *Islamochristiana*), Marcello Chilàrdi (ricercatore Università di Padova), Enrico Riparelli (vice direttore Istituto superiore di Scienze religiose di Padova), Lorenzo Biagi (segretario generale Fondazione Lanza), Paul Renner (vice direttore Istituto superiore di Scienze religiose di Bolzano) e Cristiano Berrega (direttore Ufficio per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso della Cei).
 informazioni: tel. 049/664116, tel. 049/8756788, email.

PIÙ LETTI

- Andrà Adista su Cardinale Lorenza.it?**
 10 gennaio 2017
- Quali leggi elettorali?**
 27 gennaio 2017
- La spinta del governo su religione, ingiustizia, vecchia...**
 25 gennaio 2017
- Il papa ai vertici, privilegiamo la via italiana? A chi...**
 25 gennaio 2017
- Il programma di Rai 5 sul papà è meglio di Lancia di Sc...**
 25 gennaio 2017
- Piani della parità? Vengono per far chiocciare i relig...**
 25 gennaio 2017

SEGUICI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ADISTA.IT

ATISM NEWSLETTER

✉ Contattaci (/contact/)



*Associazione Teologica Italiana
per lo Studio della Morale*

(<http://www.atism.it>)

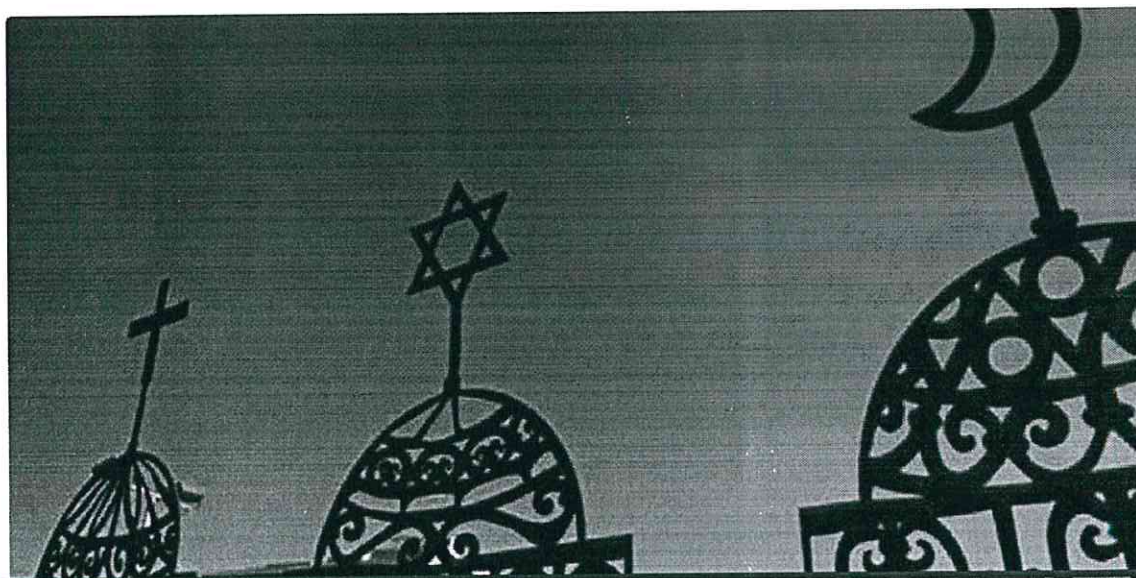
Newsletter n. 42

Home (<http://www.atism.it>) > Blog (<http://www.atism.it/blog/>) > Newsletter n. 42

Art. successivo > (<http://www.atism.it/newsletter-n-43/>)

< Art. precedente (<http://www.atism.it/newsletter-n-41/>)

☰ (<http://www.atism.it/blog/>)



Usando questo sito si accetta l'utilizzo dei cookie anche di terze parti. Per maggiori informazioni vi invitiamo a leggere l'informativa. **OK** Informativa di legge

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3118884>) Cancella tutti i Cookies ()



(<http://www.atism.it/wp-content/uploads/2014/12/Newsletter.jpg>)

DOVE VA LA MORALE? Bene e male nell'incontro tra le religioni

La collaborazione tra Fondazione Lanza e Facoltà Teologica del Triveneto sui temi etici prosegue nel 2017 con una riflessione sul contesto di pluralità religiosa. È una realtà qualificante dell'era globale: l'incontro tra persone di diverse fedi è ormai fatto quotidiano e tocca le esistenze di uomini e donne in molti contesti. Assume allora un ruolo chiave la dimensione morale e il senso di bene e male nelle diverse tradizioni di fede, come orientamento per i comportamenti dei rispettivi membri.

Il ciclo di incontri mira a comprendere come tale condizione influenzi la riflessione delle diverse comunità religiose. Come parlano oggi della dimensione etica le religioni? Quali pratiche promuovono nel loro annuncio morale? E come tali realtà vengono toccate dall'inedito incontro interreligioso disegnato dalla globalizzazione? Quali prospettive e quali difficoltà emergono per una convivenza possibile?

A tali domande si risponde nel dialogo: due momenti vedranno esponenti del mondo cristiano confrontarsi rispettivamente con autorevoli testimoni al mondo dell'ebraismo e dell'islam, mentre un terzo esplorerà snodi associati alle religioni del mondo asiatico. Una tavola rotonda di ripresa sistematica metterà infine a fuoco – dal punto di vista dell'etica filosofica come da quella teologica – le sfide poste alla ricerca morale dalla novità del pluralismo, per un ripensamento e una rinnovata, più ampia, fondazione.

Il ciclo si rivolge a operatori pastorali, studenti e docenti interessati al dialogo interreligioso (segnatamente i docenti IRC), così come ai cultori della riflessione morale.

Gli incontri si svolgeranno nell'Aula Tesi della Facoltà Teologica del Triveneto (Via del Seminario 29)

INFO Fondazione Lanza, tel. 049-8756788 – info@fondazionelanza.it
(<mailto:info@fondazionelanza.it>)

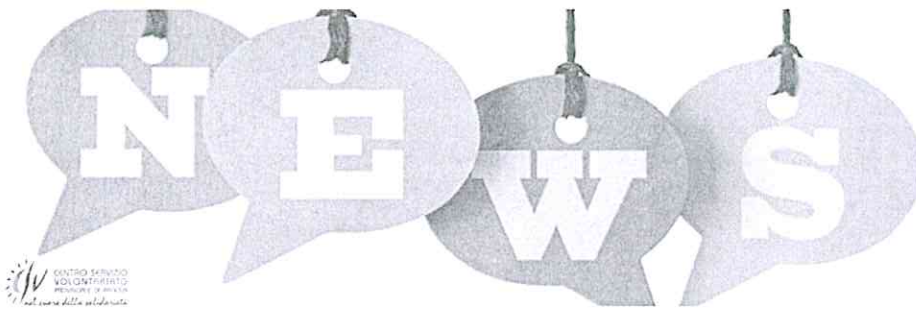
PROGRAMMA (Vedi Allegato) (<http://www.atism.it/wp-content/uploads/2017/02/PROGRAMMA-2017.pdf>)



Copertino, 11.01.2017

Usando questo sito si accetta l'utilizzo dei cookie anche di terze parti. Per maggiori informazioni vi invitiamo a leggere l'informativa. **OK** [Informativa di legge](#)

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3118884>) Cancella tutti i
Segreteria Nazionale ATISM: c/o Cipressa don Salvatore Via Mogadiscio, 37,
Cookies ()



Newsletter n. 1/2017 - 12/01/2017

http://www.csvpadova.org/Newsletter/newsletter-n-1-2017-12-01-2017.html#link_PADOVA:-'DOVE-VLA-MORALE'--BENE-E-MALE-NELL'INCONTRO-INTERRELIGIOSO

PADOVA: 'DOVE VA LA MORALE'- BENE E MALE NELL'INCONTRO INTERRELIGIOSO

Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza

12 gennaio, 9 e 16 febbraio, 6 aprile dalle ore 17 alle 19

Si apre, giovedì 12, il ciclo di conferenze "Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le religioni"; Gadi Luzzatto Voghera, direttore del centro di documentazione ebraica di Milano, e Carmine Di Sante, teologo e saggista, parleranno di Bene e male, tra ebraismo e cristianesimo. L'appuntamento avvia una riflessione sui temi etici declinati nel contesto globale attuale, profondamente segnato dalla pluralità religiosa.

Giovedì 9 febbraio Izzedin Elzir, imam di Firenze assieme a Valentino Cottini, preside Pontificio Istituto studi arabi parleranno di "Bene e male, tra islam e cristianesimo".

Giovedì 16 febbraio il tema "Bene e male, tra Oriente e Occidente" sarà affrontato da Marcello Ghilardi, ricercatore Università di Padova ed Enrico Riparelli, vicedirettore Istituto superiore di Scienze religiose.

A conclusione, una tavola rotonda, giovedì 6 aprile, cercherà di mettere a fuoco come sia possibile pensare l'etica nel tempo della pluralità.

Tel. 049664116

luogo: aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto in via del Seminario, 7 a Padova -

contatti: ufficiostampa@ftr.it - www.ftr.it



FESTA DELLE GENITI

Il volto attuale della Chiesa "cattolica"



PAPA FRANCESCO

La nonviolenza: stile di una politica per la pace



MARCIA PER LA PACE

Parola d'ordine: non violenza!

HOME

ULTIME DALLA DIOCESI



La palestra aperta ai senza dimora

La risposta del Tempio della pace all'"emergenza freddo"

Sono 12 i senza dimora che dalle 20 di lunedì 9 gennaio hanno potuto trovare riparo e calore per la notte, fino ...

[+LEGGI TUTTO >](#)



Dove va la morale? Bene e Male nell'incontro tra le religioni

Parte il 12 gennaio un ciclo di incontri promossi da Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Lanza

Giovedì 12 gennaio 2017 si apre il ciclo di conferenze Dove va la morale? Bene e male nell'incontro tra le ...

[+LEGGI TUTTO >](#)

INEVIDENZA



Cappella Sistina, festa del Balite...

CALENDARIO DIOCESANO

Torna la Scuola di preghiera

15-01-2017

La cena per i terremotati chiude le visite al presepe vivente

15-01-2017

"Musica per lo Spirito"

15-01-2017

[VEDI TUTTI](#)

